

LETTERA DEL GOVERNATORE

SETTEMBRE 2014 NUOVE GENERAZIONI

Il futuro non è più quello di una volta

È di Paul Valery: poco meno di un secolo è trascorso, ma l'aforisma ha sapore di attualità. Tanto più oggi, alla vigilia dell'autunno, nel mese che il Rotary dedica all' Azione Giovanile. Sì, il futuro non sorride. Pensiamo si possa dire che la generazione di chi scrive aveva l'orizzonte più sgombro ed ha avuto, poi, una strada più agevole con ostacoli forse più facili da superare. La gioventù di oggi vede ombre che rallentano il suo cammino e gli avvenimenti rotolano veloci e attenuano le speranze. Ma sappiamo che chi ha paura, o almeno troppa paura, è fragile e ha difficoltà nello scegliere una rotta che lo porti ad un approdo. Il Rotary non ha ricette per contrastare i tempi, ma fa vivere nei giovani un desiderio di vita attiva, di stimoli verso la comunità intorno a noi che ha bisogno della nostra competenza ed esperienza e dell'energia vitale di chi gli anni li manifesta e li dice senza timore. Il nostro Distretto ha ricevuto una lunga tradizione di sostegno e di impegno personale per la Gioventù. Accogliamo i ragazzi ancora adolescenti e li affianchiamo fin sulle soglie della maturità, quando l'orizzonte professionale si palesa più nitido. L' Azione Giovanile accoglie tantissimi programmi: Interact, Rotaract, Scambio Giovani, RYLA, RYGHT, Mentorship, Premio Gavioli, tanto per citare le attività più manifestamente efficaci sul territorio interdistrettuale (D.2041 e 2042). Nei due Distretti operano con successo poco meno di settecento giovani che inventano e realizzano eccellenti percorsi di servizio, spesso felicemente sintonizzati con i progetti dei Club padrini.

Visto che è stata menzionata una cifra, citiamone un'altra: sono seimilaottocento i rotaractiani in Italia. Siamo i primi in Europa e in quarta posizione nel mondo. Cifre che sono davvero di gran conforto, sapendo che l'Interact, più giovane anche di nascita distrettuale, è in soddisfacente progresso di adesioni. Proprio avendo fiducia su queste centinaia e migliaia di giovani che il futuro del Rotary può essere sorridente. Si deve credere che questo piccolo, ma eccellente, esercito possa essere accolto, domani, nei nostri Club. Ecco allora che il futuro si chiarirà e si schiarirà, almeno quello del Rotary. Quel disorientamento tangibile della gioventù contemporanea su cosa fare e dove andare, potrà essere alleviato con le nostre indicazioni (suggerimenti, meglio che consigli) su come creare, intraprendere, rischiare anche, e portare a compimento un progetto di vita professionale. Per noi sarà come avere un respiro lungo, profondo, e credere in qualcosa che non finisca con noi.

Nel Rotary e per il Rotary, con i saluti più cordiali

Ugo Gatta